

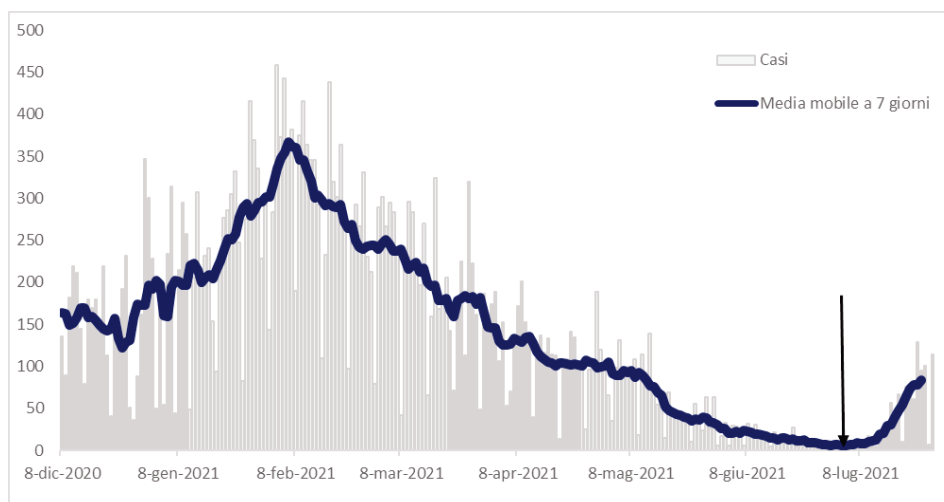


Allegato 1)

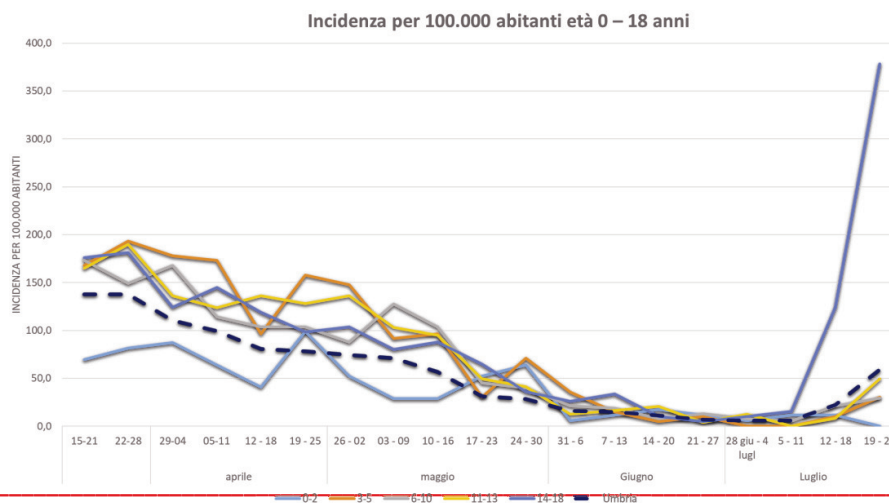
POPOLAZIONE UNDER 30: VACCINAZIONI, SCREENING E CERTIFICAZIONE VERDE COVID 19

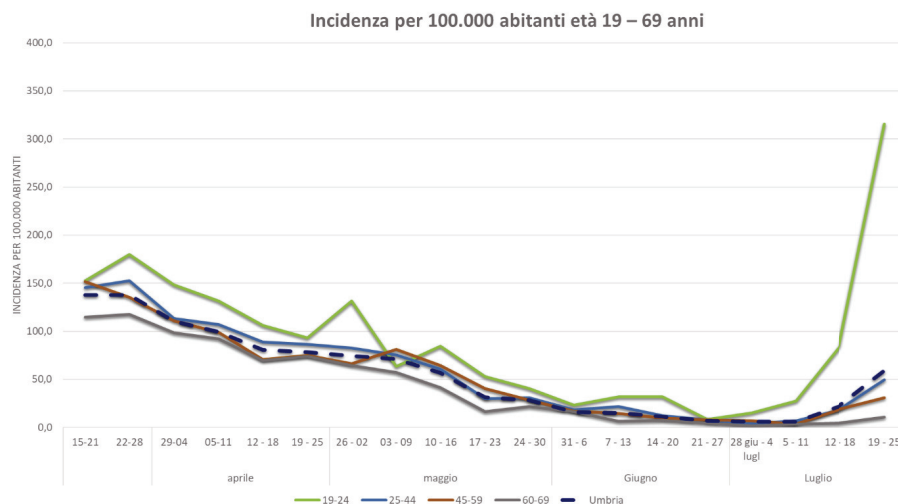
Dai primi di luglio in Umbria si è registrato un aumento dei casi da SARS COV 2 con una incidenza settimanale per 100.000 abitanti che rapidamente è passata da 6 a 59. Mentre per l'ultima ondata epidemica però si era assistito ad un andamento diverso nelle due province, al momento l'infezione sembra più omogeneamente diffusa da un punto di vista territoriale ma molto concentrata nelle fasce di età che vanno dai 14 ai 24 anni, mentre resta sostanzialmente stabile e prossima allo 0 nelle età da 70 anni in su.

Il 75% di tutti i contagi sono in soggetti non vaccinati, dalle sequenze effettuate e da quanto si evince dall'andamento generale la diffusione del virus sembra essere la conseguenza dei molti assembramenti che si sono verificati a seguito di alcuni eventi importanti e dell'aumento di mobilità e di possibilità di aggregazione dell'ultimo periodo.



La ripresa dei contagi è fortemente concentrata nelle fasce di età più giovani dove supera i 300 casi per 100.000 abitanti. Nei grafici che seguono si evidenzia bene come questo aumento di incidenza sia fondamentalmente concentrato fra le persone più giovani.





Questa popolazione ha 2 criticità importanti, la prima la forte propensione alla mobilità e all'assembramento, la seconda al fatto che è la meno coperta dalla campagna vaccinale soprattutto in relazione al fatto che le età under 30 sono state le ultime reclutate nel rispetto delle priorità dettate dal piano nazionale e anche per una aderenza ancora poco importante e questo soprattutto nella fascia di età 12-19.

Alla data del 28 luglio la percentuale di popolazione vaccinata con almeno una dose o già prenotata per la prima dose è pari al 71,1% e attiva al 76,3% se si considera anche quella che ha già pre-aderito e che riceverà una data per la somministrazione della prima dose.

Nella tabella successiva si riporta la stratificazione per fasce di età

Fascia	Popolazione	Vaccinati	Prenotati	Percentuale copertura vaccinati/ prenotati	Aderenti da invitare	Aderenti invitati che hanno rimandato	Percentuale copertura inclusi aderenti
90+	18.233	15.684	14	86,1%	0	2	86,1%
80-89	66.759	61.001	76	91,5%	0	12	91,5%
70-79	97.564	87.770	105	90,1%	401	170	90,5%
60-69	114.609	95.583	368	83,7%	1.026	876	84,6%
50-59	137.196	105.230	642	77,2%	2.291	1.113	78,8%
40-49	121.868	85.743	1.432	71,5%	3.579	1.273	74,5%
30-39	91.578	55.990	1.534	62,8%	3.918	2.129	67,1%
20-29	78.772	28.285	10.839	49,7%	14.484	1.733	68,1%
12-19	63.403	9.492	2.241	18,5%	14.922	1.264	42,0%
over 12	789.982	544.778	17.251	71,1%	40.621	8.572	76,3%

L'obiettivo generale è quello di vaccinare almeno l'80% della popolazione, raggiungendo tale target in tutte le fasce di età e per tale motivo la campagna sta proseguendo:



- pianificando gli appuntamenti per la prima dose a coloro che hanno già dato l'adesione alla campagna vaccinale entro le prime settimane di agosto, eccetto coloro che hanno rimandato l'appuntamento per loro necessità e che lo riceveranno successivamente
- promuovendo l'ulteriore adesione degli over 60 anche con campagne specifiche essendo queste le fasce di età più a rischio di forme sintomatiche o di ospedalizzazione se colpite da infezione da Sars-Cov2
- sensibilizzando le fasce di età under 60 ad aderire ulteriormente alla campagna per raggiungere per ogni fascia di età il target dell'80% in particolare la fascia di età 12-19 che risulta ad oggi la meno aderente. Tale fascia raccoglie la popolazione scolastica che si vorrebbe vaccinare prima della ripresa dell'anno scolastico al fine di assicurare in sicurezza l'attività didattica in presenza
- sensibilizzando il personale scolastico (docente e non docente) non ancora aderente (al 28/07/2021 4.203 unità di cui 430 ex positivi) ad aderire alla campagna vaccinale per ampliare ulteriormente il target degli aderenti (85,2%) per le stesse motivazioni del punto precedente
- promuovendo l'adesione dei soggetti ex positivi, circa 16.000 appartenenti alle diverse fasce di età, che se aderenti riceveranno, come da disposizioni ministeriali (Circolare Ministero della Salute del 21 luglio 2021 n. 32884), una sola dose di vaccino entro 12 mesi dalla guarigione, contribuendo ad aumentare il tasso di immunizzazione della popolazione.

Con disposizione del 19 luglio 2021 è stata data indicazione per il completamento del ciclo vaccinale a 28 giorni per Pfizer e Moderna e 63 per Astra Zeneca.

Si vuole raggiungere l'80% della popolazione immunizzata entro settembre come da indicazioni nazionali.

Altro obiettivo importante è quello di contenere e limitare la diffusione e la circolazione virale nella popolazione e questo in primo luogo potenziando le attività di Contact Tracing e parallelamente incrementare negli under 30 (fasce di età con maggiore incidenza) la numerosità dei tamponi soprattutto nei territori con più alta incidenza.

Il secondo obiettivo contribuisce alla realizzazione del primo in quanto l'individuazione precoce dei positivi con attività di screening mirati limita la circolazione e la diffusione virale consentendo di proseguire la campagna vaccinale nel rispetto del cronoprogramma previsto.

Va inoltre considerato che la vaccinazione e in alternativa l'esito negativo di un tampone sono condizioni per ottenere la certificazione verde.

La Certificazione verde COVID-19 - *EU digital COVID certificate* nasce su proposta della Commissione europea per agevolare la libera circolazione in sicurezza dei cittadini nell'Unione europea durante la pandemia di COVID-19.

La Certificazione attesta una delle seguenti condizioni:

- aver fatto la vaccinazione anti COVID-19 (in Italia viene emessa sia alla prima dose sia al completamento del ciclo vaccinale)
- essere negativi al test molecolare o antigenico rapido nelle ultime 48 ore
- essere guariti dal COVID-19 negli ultimi sei mesi

La Certificazione verde COVID-19 è richiesta in Italia per partecipare alle feste per cerimonie civili e religiose, accedere a residenze sanitarie assistenziali o altre strutture, spostarsi in entrata e in uscita da i territori classificati in "zona rossa" o "zona arancione". Dal 1 luglio la Certificazione verde COVID-19 è valida come EU digital COVID certificate e rende più semplice viaggiare da e per tutti i Paesi dell'Unione europea e dell'area Schengen.

Dal 6 agosto, come previsto dall'art. 3 del DECRETO-LEGGE 23 luglio 2021, n. 105 la Certificazione verde COVID-19 servirà, inoltre, per accedere ai seguenti servizi e attività:

- a. servizi di ristorazione svolti da qualsiasi esercizio per il consumo al tavolo, al chiuso;



- b. spettacoli aperti al pubblico, eventi e competizioni sportivi;
- c. musei, altri istituti e luoghi della cultura e mostre;
- d. piscine, centri natatori, palestre, sport di squadra, centri benessere, anche all'interno di strutture ricettive, limitatamente alle attività al chiuso;
- e. sagre e fiere, convegni e congressi;
- f. centri termali, parchi tematici e di divertimento;
- g. centri culturali, centri sociali e ricreativi, limitatamente alle attività al chiuso e con esclusione dei centri educativi per l'infanzia, compresi i centri estivi, e le relative attività di ristorazione;
- h. attività di sale gioco, sale scommesse, sale bingo e casinò;
- i. concorsi pubblici.

La Certificazione verde COVID-19 non è richiesta ai bambini esclusi per età dalla campagna vaccinale e ai soggetti esenti sulla base di idonea certificazione medica. Per queste persone verrà creata una Certificazione digitale dedicata. Finché questa non sarà disponibile, possono essere utilizzate quelle rilasciate in formato cartaceo.

Ciò premesso, tenuto conto del regolare prosieguo della campagna vaccinale, delle necessità dell'ottenimento della Certificazione verde COVID-19 e al fine di proseguire l'attività di "screening" della popolazione in relazione all'andamento della curva epidemica, si ritiene opportuno:

- a) attivare programmi di screening volontario attraverso l'esecuzione dei tamponi negli under 30 nei territori a maggiore incidenza
- b) assicurare l'offerta gratuita di test diagnostici per la ricerca del Covid ai giovani umbri under 30 (fasce di età con maggiore incidenza e con minore copertura vaccinale) che non ancora potuto vaccinarsi ma che hanno già pre-aderito alla vaccinazione o lo faranno nel corrente mese di agosto.

Per i programmi di screening di cui al precedente punto "a" saranno gli ISP territorialmente competenti a rapportarsi con i Comuni per valutare opportunità e modalità di realizzazione del programma stesso, l'attivazione avverrà dopo approvazione della struttura commissariale.

La somministrazione dei test di cui al precedente punto "b" verrà garantita dalle Aziende USL con le modalità organizzative sovrapponibili a quelle attualmente in uso per la rilevazione dei contagi.

A partire dal 9 agosto e fino al 31 agosto 2021, fatte salve ulteriori proroghe in relazione all'andamento della campagna vaccinale, i cittadini residenti in Umbria di età compresa tra 12 e 30 anni che hanno già pre-aderito alla vaccinazione o lo faranno durante questo arco temporale, potranno usufruire gratuitamente dei test diagnostici per la ricerca del Covid, se la data prevista per la somministrazione della prima dose non è compatibile con le necessità dell'ottenimento della Certificazione verde COVID-19-

La richiesta del tampone avverrà da parte dei cittadini residenti in Umbria di età compresa tra 12 e 30 anni attraverso idonea procedura resa disponibile sul sito regionale a partire dal 6 agosto. L'esecuzione dei tamponi avverrà presso le sedi di esecuzione dei tamponi delle ASL di riferimento.

In base alla numerosità delle richieste verrà valutata anche l'opportunità dell'esecuzione dei tamponi da parte dei MMG/PLS, verificando la fattibilità del programma nell'ambito dell'accordo specifico.

Inoltre, successivamente, si terrà conto di quanto previsto all'art. 5 (Misure urgenti per la somministrazione dei Test antigenici rapidi) del D.L. 105 del 23/07/2021 e/o di eventuali successive disposizioni nazionali.